



LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2012/2013

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.L

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

Composizione del consiglio di classe	pag.3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag.4
Elenco dei candidati	pag.5
Presentazione e storia della classe	pag.6
Continuità didattica	pag 7
Obiettivi didattici e contenuti disciplinari	pag.8
Obiettivi trasversali	pag.8
Metodologie	pag.9
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag.9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag.11
Attività di recupero/potenziamento	pag. 11
Schede riassuntive e osservazioni sulle simulazioni delle prove esame	pag. 13
Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 17

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
* MISSAGGIA M. GIOVANNA	ITALIANO	
* MISSAGGIA M. GIOVANNA	LATINO	
ROSSI ANTONELLA	LINGUA STRANIERA	
SILVERIO LORENZA	STORIA	
SILVERIO LORENZA	FILOSOFIA	
BARTOLOZZI DANIELA	SCIENZE	
RENZONI GIOVANNA	FISICA	
RENZONI GIOVANNA	MATEMATICA	
* CANALE LORENZO	STORIA DELL'ARTE	
* SIEGA GIOVANNA	EDUCAZIONE FISICA	
PRATESI LUCIANO	RELIGIONE	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.O.F. a.s. 2012/13)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità principale la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico; sul piano culturale, si è dato come traguardo la preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una formazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di definire nel tempo le proprie attitudini e i propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore; la maggior parte dei nostri allievi si iscrive all'università, distribuendosi in tutte le facoltà, anche se sono privilegiate quelle scientifiche

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Religione/Att. alt.	1	1	1	1	1
Lingua e lett.italiana	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	5	4	4	3
Lingua Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze	3	4	4	4	3
Dis. e Storia Arte	2	2	2	2	2
Ed.Fisica	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	33

ELENCO dei CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	Aristei	Francesco
2	Barbieri	Mirko
3	Benedetti	Tommaso
4	Bernardi	Gabriele
5	Ceccanti	Virginia
6	Ceccarelli	Francesco
7	Ciappi	Nicolò
8	Dardanis	Dimitri
9	Diano	Ilaria
10	Fabozzi	Mirko
11	Felicioli	Lorenzo
12	Giacco	Cristina
13	Gialluca	Giulia
14	Grosso	Antonio
15	Longobardi	Lorenzo
16	Maci	Alessandro
17	Malloggi	Eleonora
18	Massantini	Lorenzo
19	Montinaro	Leonardo
20	Pasero	Guido
21	Rossetti	Luca
22	Rossi	Filippo
23	Saviozzi	Elisa
24	Tersigni	Giulia

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5L, attualmente composta da 24 studenti (17 maschi e 7 femmine), si è costituita nell'anno 2008-2009, ed era inizialmente formata da 25 alunni; l'anno successivo si è inserito un nuovo alunno proveniente da altra sezione dell'istituto. Nel biennio due studenti si sono trasferiti in altre scuole e due non sono stati promossi.

In terza sono subentrati 5 nuovi alunni, a seguito della contrazione del numero delle classi terze dell'istituto, elevando così il numero dei componenti della classe a 27.

Il numero degli alunni è sceso agli attuali 24 a causa della non promozione di due di loro e del ritiro di un altro in terza.

Nel corso del quinquennio la classe ha subito numerosi cambiamenti nella composizione del consigli di classe.

Infatti nel biennio sono cambiati causa pensionamenti, trasferimenti e riassetto delle cattedre i docenti di italiano, storia, latino, matematica, fisica, ed inglese e all'inizio del triennio sono di nuovo cambiati gli insegnanti di italiano, latino, matematica, fisica, storia, filosofia che sono però rimasti costanti nel triennio mentre il docente di inglese è di nuovo cambiato nell'ultimo anno.

La continuità didattica nell'arco del quinquennio è stata mantenuta solo dalle insegnanti di Scienze, Ed. Fisica, Disegno e Storia dell'Arte. L'insegnante di Religione è cambiato al quarto anno.

Nel corso dell'ultimo anno la collega di Storia dell'Arte è stata presente soltanto nella parte iniziale dell'anno; successivamente si sono avvicendate due supplenti per brevi periodi e il dal 9 gennaio 2013 l'insegnamento di Storia dell'Arte è stato tenuto dal Prof. Canale Lorenzo.

Nonostante un percorso caratterizzato da frequenti discontinuità nella didattica, la classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi di carattere formativo, sia per quanto riguarda il rapporto con i docenti che per quanto attiene le capacità di auto-disciplina e responsabilità anche nelle attività extra-scolastiche. Non altrettanto uniformi, invece, si sono dimostrati la partecipazione e l'impegno, nonostante non manchino in molti ragazzi buone capacità che hanno consentito loro di affrontare un grado di difficoltà, nei programmi, che avrebbe sicuramente richiesto un'attività di studio più metodica.

Alcuni allievi hanno conseguito risultati ottimi in alcune discipline. Un secondo gruppo si è distinto per la costanza dell'impegno, indipendentemente dal livello dei risultati ottenuti. Non sono assenti, tuttavia, casi di alunni poco diligenti e che hanno ottemperato agli obblighi scolastici in modo discontinuo e superficiale, sostanzialmente mirato al superamento delle verifiche. Ciò ha determinato diverse carenze nella preparazione globale mai definitivamente colmate e che si riflettono sulla scarsa acquisizione di un linguaggio specifico adeguato. Solo nell'ultimo periodo scolastico questi studenti hanno intensificato l'impegno, conseguendo così risultati migliori in molte discipline.

C'è poi una fascia intermedia, che rappresenta la maggioranza degli allievi, che si attesta su un rendimento generalmente sufficiente e/o discreto.

Nella classe è presente un ridotto gruppo di studenti che ha sempre conseguito nel corso degli anni risultati molto buoni e in alcuni casi eccellenti sostanzialmente in tutte le materie, evidenziando un metodo di studio efficace e produttivo, buone capacità espositive e l'uso di un lessico appropriato. Alcuni hanno evidenziato interessi anche extra curricolari, partecipazione a diversi progetti organizzati dalla scuola, oltre ad un comportamento sempre serio e responsabile.

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	Missaggia Maria Giovanna	Missaggia Maria Giovanna	Missaggia Maria Giovanna
Latino	Missaggia Maria Giovanna	Missaggia Maria Giovanna	Missaggia Maria Giovanna
Lingua straniera	Della Croce Nadia	Della Croce Nadia	Rossi Antonella
Storia	Silverio Lorenza	Silverio Lorenza	Silverio Lorenza
Filosofia	Silverio Lorenza	Silverio Lorenza	Silverio Lorenza
Matematica	Renzoni Giovanna	Renzoni Giovanna	Renzoni Giovanna
Fisica	Renzoni Giovanna	Renzoni Giovanna	Renzoni Giovanna
Scienze	Bartolozzi Daniela	Bartolozzi Daniela	Bartolozzi Daniela
Dis. e St. dell'Arte	Toti Anna Maria	Toti Anna Maria	Toti Anna Maria
Ed. fisica	Siega Giovanna	Siega Giovanna	Siega Giovanna
Religione	Carnevali Luigi	Pratesi Luciano	Pratesi Luciano

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze, competenze acquisite)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Preso atto della situazione della classe e confrontati i piani di lavoro presentati dai singoli docenti per ciascuna delle loro discipline (comprensivi delle finalità, della tipologia delle verifiche e dei criteri di valutazione), il Consiglio di classe della 5^a L ha lavorato nel corso del triennio e in particolare nell'ultimo anno, per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi comuni di seguito elencati

OBIETTIVI FORMATIVI:

1. Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
2. Disponibilità al confronto
3. Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
4. Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
5. Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
6. Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
7. Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio

OBIETTIVI COGNITIVI:

1. Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
2. Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
3. Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
4. Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti
5. Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. Quindi, oltre a far uso delle lezioni frontali, tutti i docenti assegneranno un ruolo insostituibile al lavoro di classe, sotto forma di dialogo, discussione, formulazione e verifica di ipotesi, soluzione di problemi.

Indispensabile per il conseguimento di un'efficace azione formativa sarà comunque il lavoro autonomo di rielaborazione e di acquisizione delle conoscenze che ciascun allievo sarà tenuto a svolgere.

- Lezione frontale o interattiva
- Lavoro di gruppo
- Attività di laboratorio
- Utilizzo guidato di riviste specializzate, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

STRUMENTI ED ATTREZZATURE

- Testi
- Dispense
- Materiale cartaceo, audiovisivo e digitale
- Riproduzione di documenti
- Laboratori
- palestra

STRUMENTI VERIFICA/CRITERI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte in classe strutturate e non ,secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e che verrà resa nota alla classe.
- Verifiche orali
- Relazioni sulle attività di laboratorio.
- Test di ascolto in lingua straniera.
- Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti.
- Analisi di testi, immagini, documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- **gravemente insufficiente (fino a 4):** mancata conoscenza dei contenuti minimi e/o incapacità di comunicarli e/o di orientarsi,
- **mediocre: (5):** conoscenza parziale dei contenuti e/o esposizione stentata e frammentaria e/o precaria capacità di orientarsi
- **sufficiente (6):** acquisizione accettabile dei contenuti essenziali; esposizione globalmente corretta e capacità di orientarsi;
- **discreto (7):** conoscenza adeguata dei contenuti; esposizione corretta e appropriata nel lessico, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti;
- **buono (8):** conoscenza sicura degli argomenti trattati; padronanza dei linguaggi specifici, capacità di collegamenti disciplinari e qualche capacità di rielaborazione autonoma;
- **ottimo (9-10):** capacità di originali riflessioni integrate da autonoma produzione di collegamenti interdisciplinari, esposizione sicura, corretta e appropriazione dei linguaggi specifici.

ATTIVITA' RECUPERO/POTENZIAMENTO

In conformità a quanto deliberato dal Collegio Docenti il recupero è stato effettuato nel periodo della pausa didattica, successivo agli scrutini del I Trimestre, e nella forma del recupero in itinere.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha espresso parere favorevole in merito alla partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari quali:

- tutti i progetti d'Istituto e di Dipartimento
- le olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia
- un viaggio di istruzione all'estero

Tutti gli alunni hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Matematica.

In questo anno scolastico la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione a Parigi accompagnata dalla prof.ssa Siega.

In quarta il viaggio di istruzione è stato effettuato a Monaco di Baviera accompagnata dalla prof. Renzoni.

Un alunno ha partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Fisica, due a quella delle Olimpiadi di Chimica. In particolare si sono distinti gli alunni: Dardanis Dimitri e Massantini Lorenzo impegnati nella squadra di Matematica della scuola. Massantini Lorenzo si è qualificato per accedere alle fasi Regionali delle olimpiadi di Chimica.

Nell'arco del triennio alcuni alunni hanno partecipato con entusiasmo al Progetto "Scienza?...al Dini".

SCHEDE RIASSUNTIVE E OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (con eventuali griglie di valutazione e quesiti proposti).

ATTIVITA' SPECIFICHE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

La classe parteciperà alla SIMULAZIONE di I PROVA organizzata dal Dipartimento di Lettere e alla SIMULAZIONE di II PROVA organizzata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Sono state effettuate tre SIMULAZIONI di III PROVA

DATA	DISCIPLINE	TIPOLOGIA	DURATA
03/12/2012	Inglese Filosofia Scienze Fisica	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti
07/03/2013	Storia dell'arte Storia Scienze Ed. Fisica	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti
15/05/2013	Filosofia Scienze Storia dell'arte Ed. Fisica	Tipologia B Tre quesiti per ciascuna disciplina	150 minuti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione utilizzate nella correzione di prima, seconda e terza prova.

Criteri di valutazione per la PRIMA PROVA SCRITTA:

5° livello (fino a 8 punti)

- 1) Svolge l'argomento in modo non pertinente e non rispetta, neppure parzialmente, le richieste della traccia.
- 2) Dimostra di avere conoscenze assai ridotte, lacunose e superficiali
- 3) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza a fatica
- 4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico inappropriato e povero

4° livello (voto 9)

- Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo parzialmente le richieste della traccia. Dimostra di avere conoscenze esigue e poco approfondite.
- Svolge il discorso in modo molto schematico; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in più punti scorrettamente; usa un lessico povero e spesso inadeguato.

3° livello (voto 10-11)

- Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze anche dettagliate ma settoriali)
- Svolge il discorso in modo poco articolato ma sostanzialmente completo (oppure: abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo generalmente corretto; usa un lessico ridotto ma appropriato

2° livello (voto 12-13)

- Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.
- Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite
- Svolge il discorso in modo articolato, argomentando con ordine e con una certa efficacia
- Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica

1° livello (voto 14-15)

- Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.
- Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e capacità di rielaborazione autonoma ed originale

- Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, articolato, e pertinente.

In presenza di valori doppi e di valutazione positiva, viene assegnato il punteggio più alto se la presenza degli indicatori è riscontrata pienamente

In presenza di valori doppi o più, e di valutazione negativa, viene assegnato il punteggio più alto se la presenza degli indicatori negativi non è riscontrata pienamente.

Tipologia B

<p>6° livello (fino a 6 punti)</p>	<p>Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dai documenti. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.</p>
<p>5° livello (7 - 8 punti)</p>	<p>Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di avere conoscenze superficiali e/o ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nei documenti. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza a fatica. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero.</p>
<p>4° livello (punti 9)</p>	<p>Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente. Dimostra di avere conoscenze non ampie e/o poco approfondite; si limita a usare le informazioni esplicite contenute nei documenti operando, a partire da esse, soltanto argomentazioni poco significative. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato.</p>
<p>3° livello (punti 10-11)</p>	<p>Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze approfondite ma non ampie). Dà prova di saper utilizzare i documenti cogliendone le informazioni essenziali e rielaborandole in modo semplice.. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato ma apprezzabile sul piano dei contenuti (oppure: abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo occasionalmente scorretto / con sufficiente correttezza; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato / appropriato</p>
<p>2° livello (punti 12-13)</p>	<p>Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite. Sa cogliere nei documenti informazioni utili per una rielaborazione più ampia e complessa. Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine e con una certa efficacia; si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.</p>
<p>1° livello (punti 14-15)</p>	<p>Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e di comprendere attraverso precise connessioni diversi aspetti impliciti e profondi dei documenti.. Sa utilizzare i documenti per affrontare / padroneggiare questioni complesse che rielabora in modo autonomo e originale. Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, ampio e pertinente.</p>

TERZA PROVA-GRIGLIA

MATERIA _____

Candidato	

Descrittori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	Scarsa	Punti
Conoscenze 1. comprensione 2. pertinenza	6 Risposta precisa e dettagliata	5,5 Risposta corretta e completa	5 Risposte corrette anche se non approfondite	4,5 Risposte con conoscenze essenziali e piccole incertezze	4 Risposte parziali o superficiali o frammentarie	3,5 Risposte con errori o molto parziali o lacunose	3 Nessuna risposta o risposta errata	
Competenze 1. correttezza formale 2. lessico	5 Esposizione accurata e discorso ben articolato	4,5 Esposizione chiara e corretta con linguaggio adeguato	4 Esposizione chiara e corretta, linguaggio in genere appropriato	3,5 Esposizione semplice con qualche lieve imprecisione	3 Esposizione con alcune imprecisioni o approssimativa	2,5 Esposizione confusa con errori formali	1 Esposizione del tutto confusa o con molti errori formali	
Capacità 1. capacità argomentativa 2. rielaborazione	4 Elabora i concetti chiave e li collega con precisione e chiarezza	3,5 Coglie i concetti chiave e li elabora in modo corretto	3 Coglie i concetti chiave e li elabora in modo sostanzialmente corretto	2 Individua i concetti chiave ma non li elabora sempre in modo corretto	1,5 Individua solo parzialmente i concetti chiave	1 Non ha individuato i concetti chiave	0 Nessuna capacità rielaborativa	
TOTALE								

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Liceo scientifico "U. Dini"
Relazione finale – A.s. 2012 – 2013 - Classe 5L
Religione Cattolica – Docente Luciano Pratesi

Contenuto disciplinare svolto:

- Il quinto comandamento.
- La pena di morte nella Bibbia e nella dottrina cattolica.
- L'omicidio volontario.
- Il suicidio.
- La legittima difesa.
- L'eutanasia.
- L'aborto.
- La guerra e la promozione della pace.
- La fecondazione assistita e l'adozione.
- Mc 9,38ss: i piccoli e lo scandalo.
- L'omosessualità. Gn 19,1-29; Rm 1,24-27; I Cor 6,10; I Tim 1,10.
- Il senso cristiano della vita.
- Il sacramento del matrimonio.
- Il Conclave. Elezione del capo della Chiesa cattolica.
- La libertà. La legge naturale. Il libero arbitrio. Libertà come dovere.

Gli studenti

Il docente

Profilo della classe

Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente e i rapporti interpersonali sono stati caratterizzati da una buona collaborazione; tuttavia, pur mostrandosi attenti e interessati agli argomenti trattati, non tutti gli studenti hanno sempre partecipato in modo attivo al dialogo educativo.

Metodi utilizzati

Congrue lezioni frontali sono state utilizzate per introdurre, esporre e spiegare gli argomenti. Gli alunni sono stati poi invitati ad approfondirli ed enunciarli attraverso sia il metodo induttivo che deduttivo. Per alcune tematiche particolari, inoltre, mi sono avvalso del metodo "per scoperta", perché proprio attraverso le esperienze autonome dei singoli siamo potuti risalire all'argomento oggetto della nostra indagine.

Mezzi e strumenti

Bibbia, documenti del Magistero, schede didattiche, fotocopie.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno nonché delle capacità critiche e di rielaborazione, di analisi e sintesi in rapporto coerente al tema proposto.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso gli alunni conoscono gli argomenti trattati, sanno rielaborarli criticamente mostrando buone capacità di analisi e sintesi.

Pisa, 07.05.13

Il docente
Prof. Luciano Pratesi

PROGRAMMA D'ITALIANO 5L a.s. 2012/13

Rococò: Accademia dell'Arcadia, Muratori, Giannone.

Illuminismo:

- Accenni all'illuminismo francese (Diderot, D'Alambert, Condorcet, d'Holbach)
- Nel Nord Italia: Verri ("Discorso sull'indole del piacere e del dolore", rivista letteraria "Il Caffè"), Baretti (rivista letteraria "La frusta letteraria"), Bettinelli ("Lettere virgiliane", "Lettere inglesi").
- Nel Sud Italia: Genovesi ("Discorso sopra il fine delle lettere e delle scienze", "Elementi di commerci o sia d'economia civile"), Galiani ("Della moneta", lettera a madame d'Épinay), Filangeri ("La scienze della legislazione").

Questione sulla lingua italiana: Melchiorre Cesarotti ("Saggio sulla filosofia delle lingue"), tradizionalisti e puristi.

Alfieri: tragedie; le opere politiche ("Della tirannide"; "Misogallo")

Cuoco: "Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799".

Monti: cenni sull'opera

Parini : vita, contenuto delle odi, de "Il giorno"; "Dialogo sopra la nobiltà", "Discorso sopra la poesia".

Nascita e sviluppo della narrativa tra XVII e XIX secolo: il Pastor Fido (cenni); il romanzo picaresco in Spagna; la lettera di Pierre Huet sull'origine del romanzo; il romanzo inglese alla fine del '700; la narrativa romantica; il romanzo realista in Francia

Foscolo: vita, opere: "Le ultime lettere a Jacopo Ortis", Sonetti ("A Zacinto", "Alla Sera", "In morte del fratello Giovanni"), "La lettera da Ventimiglia", da *Ultime lettere* di Jacopo Ortis; "Dei Sepolcri", "Le Grazie" (vv. 144-198);

Neoclassicismo: accenni a Winckelmann ("Considerazioni sulle imitazioni delle opere nella pittura e nella scultura"), Lessing ("Laocoonte")

Romanticismo: accenni a Gray ("Elegy written in a country churchyard"); il gruppo di Athenaeum; lo Sturm und Drang, In Francia: Balzac e Stendhal, Madame de Staël, Benjamin Constant. In Germania: Schlegel, Novalis e fratelli Schiller.

Leopardi: vita, opere:

- Canzoni civili (contenuto; presupposti ideologici)
- Canti ("L'Infinito", "Alla luna", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La Ginestra")
- Operette Morali ("Il dialogo della natura e di un islandese", "Dialogo di Tristano e di un amico"; riassunto di: "Storia del genere umano", "Dialogo tra Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez", "Dialogo tra Ercole e Atlante", "Scommessa di Prometeo", "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio e familiare", "Dialogo di un fisico e di un metafisico", "Dialogo di Plotino e Porfirio", "Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie", "Cantico del gallo cedrone")
- Ciclo di Aspasia

Ippolito Nievo: cenni su *Le Confessioni di un ottuagenario*

Manzoni: vita, opere: testi poetici, Inni Sacri, opere storiche, scritti di estetica, trattati morali; le tragedie.

- Promessi sposi (questione sulla lingua con richiami a Walter Scott e a Marguerite Yourcenar).

Verismo:

- Hyppolite Taine: la nuova teoria del romanzo
- Fratelli Goncourt
- Zola

Verga: vita, opere:

- 5) "Rosso Malpelo"
 - 6) novella "Libertà"
- "I Malavoglia"
- "Mastro don Gesualdo"

Simbolismo: accenni a Baudelaire ed analisi del sonetto "Le corrispondenze"

Carducci: vita e fasi della poetica (*Giambi ed epodi, Rime Nuove, Odi Barbare*)

Pascoli: vita, opere:

- "Il fanciullino"
- Myricae ("L'Assicuolo")
- Canti di Castelvecchio ("La poesia")
- Poemetti (lettura del brano di "Italy" letto e commentato nel sito on-line della Società Dantesca Italiana)
- Poemi conviviali

Decadentismo: Verlaine, ("L'Arte poetica"); Rimbaud ("Il battello ebbro"), Mallarmé ("Un colpo di dadi non abolirà mai il caso")

D'Annunzio: vita, opere: la produzione poetica, narrativa e teatrale.

- "Le città terribili", da Maya
- "Meriggio"; "Nella belletta", da Alcyone

Tomasi di Lampedusa: "Il Gattopardo"

Le riviste fiorentine di inizio Novecento: gli orientamenti ideologici e letterari

Il futurismo

I poeti crepuscolari

Guido Gozzano

Aldo Palazzeschi

Pirandello: vita, opere:

- "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila"
- "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV"
- novella "Berecche e la guerra"

Ungaretti: vita e opere;

- "Veglia"
- "San Martino del Carso"
- "I fiumi"

Montale: vita e opere

"Spesso il male di vivere" (da Ossi di Seppia)

"Nuove Stanze" (da "Le Occasioni")

"La bufera" (da "Finisterre")

Svevo: vita e opere

- "La coscienza di Zeno"

I canti del Paradiso con la dicitura "riassunto" implicano la conoscenza puntuale del contenuto e la discussione dei temi politici, morali e filosofici in essi contenuti.

Dante Alighieri:

Paradiso

Canto I (tutto), canto II (tutto), canto III (tutto), canto IV (vv 136-142), canto V (vv. 26-139), canto VI (tutto), canto VII (riassunto), canto VIII (vv31-132), canto IX (vv. 82-105, 43-54, 103-148), canto X (tutto),canto XI (vv 22-139), canto XII (vv 34-37, 79-129), canto XIII (vv 109-142), canto XIV (vv 34-51, 61-66, 103-126), canto XV (tutto), canto XVI (vv 1-27, 94-99, 109-118), canto XVII (tutto), canto XVIII (vv 115-136), canto XIX (vv 22-96, 106-138), canto XX (vv 1-7,124-142), canto XXI (vv 73-96, 124-142), canto XXII (vv 151-154), canto XXIII (vv 19-21,25-33, 40-48, 73-88, 97-139), canto XXIV (vv 53-110), canto XXV (vv 1-12, 52-67), canto XXVI (vv 25-36, 55-80, 133-142), canto XXVII (vv 1-87), Canto XXVIII (riassunto), canto XXIX (riassunto), canto XXX-XXXII (riassunto); canto XXXIII (tutto).

PROGRAMMA DI LATINO 5L
A.S.2012-2013

Storia della Letteratura Latina:

Storia dell'impero e degli imperatori fino all'età di Nerva e Traiano
Storiografia del dissenso: cenni sull'opera di Tito Labieno, Cremuzio Cordo
Oratoria imperiale: Seneca il vecchio.

La vita, le opere (caratteri formali e contenuto ideologico) dei seguenti autori:

Seneca
Lucano
Petronio
Persio
Giovenale
La scienza nel mondo latino: confronto tra la visione del sapere scientifico nel De
repubblica di Cicerone e le Naturales quaestiones di Seneca
Marziale
Quintiliano
Tacito
Apuleio

Testi latini analizzati:

Seneca, Naturales Quaestiones, I, 11,1 - 13, 3; II, 21,1 - 22, 3; VII, 25, 2 - 25, 5
Lucano, Pharsalia, II, vv. 234-280
Tacito, *Agricola*, 1; 2; 3; 30

Relazione finale sulla Classe 5 L

Anno Scolastico 2012-13

Docente: prof.ssa M. G. Missaggia

La classe nel suo insieme non ha mai presentato alcun problema sotto il profilo disciplinare, dimostrando, anzi, un comportamento corretto e responsabile sia nei confronti del corpo docente, che della istituzione scolastica in generale.

Molto eterogeneo, invece, risulta il grado di partecipazione e di impegno tra gli allievi, indipendentemente dalle capacità rilevabili in ciascuno. Solo un gruppo di studenti si è realmente distinto per un metodo di studio costante e sistematico, tale da consentire ad alcuni di acquisire un livello uniforme di preparazione tanto in Italiano quanto in Latino, ad altri di progredire sensibilmente rispetto ai livelli di partenza.

Una fascia numericamente consistente di allievi, viceversa, ha mostrato la tendenza ad intensificare lo studio solo in prossimità delle verifiche scritte. Date le discrete capacità sia critiche che espressive di alcuni ragazzi, questo metodo ineguale di lavoro si è tradotto in una diversificazione piuttosto netta dei risultati conseguiti nell'orale rispetto a quelli dello scritto, la votazione in quest'ultimo, paradossalmente, raggiungendo o superando il livello della sufficienza più di frequente, soprattutto quando le verifiche richiedessero da parte degli studenti capacità di rielaborazione personale di testi letterari e critici, più che una puntuale conoscenza dei singoli autori della Letteratura Italiana.

Risultati più che discreti, invece, vanno segnalati relativamente allo studio della Divina Commedia, per la quale si è avuto modo di riscontrare nella grande maggioranza dei ragazzi, tanto all'orale quanto allo scritto, la capacità di attribuire con sicurezza singole terzine ai canti specifici da cui erano state tratte, nonché di saperle contestualizzare alla luce della struttura narrativa e filosofico-morale dell'opera.

Per quanto riguarda il Latino, si è privilegiata l'analisi critica di autori e di testi significativi non solo per la rilevanza nella storia della letteratura latina, quanto anche per la storia della scienza, toccando temi attinenti alle materie di indirizzo, come la descrizione nelle *Naturales Quaestiones* di Seneca di particolari fenomeni naturali, i cui dati, acquisiti attraverso la lettura del testo latino, sono stati utilizzati dalla classe per integrare e modificare le notizie già presenti su uno dei principali repertori enciclopedici on-line (wikipedia).

Solo un gruppo circoscritto di alunni, tuttavia, ha acquisito competenze di lingua latina adeguate, ed in taluni casi molto buone. Alcuni, invece, rivelano a tutt'oggi lacune e carenze anche gravi nelle conoscenze morfo-sintattiche, dovute in buona parte alla oggettiva difficoltà di recuperare in modo definitivo prerequisiti di base non saldamente posseduti alla fine del biennio. Altri ancora dimostrano di sapersi orientare discretamente nelle strutture grammaticali e sintattiche dei testi, ma solo sotto la guida dell'insegnante, incontrando invece difficoltà nella traduzione autonoma dei brani. Tuttavia, anche tra questi allievi, coloro che hanno prodigato uno studio assiduo e sistematico hanno comunque compiuto un progresso apprezzabile rispetto ai livelli di partenza.

Per le ragioni ora esposte, e data la necessità di fare acquisire agli studenti una conoscenza puntuale dei testi sia sotto il profilo morfo-sintattico che storico-letterario, si è preferito restringere la quantità dei brani analizzati, tralasciando, al contempo, passi significativi sia sotto il profilo stilistico che dal punto di vista del contenuto.

INGLESE

LICEO SCIENTIFICO U.DINI PISA

Anno Scolastico 2012-2013

PROGRAMMA FINALE

Disciplina **LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**

Classe **V L**

Docente **Antonella Rossi**

LIBRI DI TESTO E STRUMENTI:

Libri di testo:

- Maglioni, Thomson, *Literary Hyperlinks A, From Early Britain to the Early Romantics*, CIDEB

- Maglioni, Thomson, *Literary Hyperlinks B, From Victorian Age to the Twentieth Century and beyond*, CIDEB

Fotocopie fornite dall'insegnante

Film (versione originale con sottotitoli in inglese):

- *Mary Shelley's Frankenstein* Kenneth Branagh

- *Bram Stoker's Dracula* F.F.Coppola

- *Apocalypse Now* (ed. Redux) F.F.Coppola

TEMI:

The Problem of Evil: is it in man's nature or a product of society?

- Art and the Artist

- The Artist and Society: the Role of the Artist

CONTENUTI:

Nel primo trimestre:

LETTERATURA

Poesie:

- W.Blake *London*
The Lamb
The Tyger

- W.Wordsworth *Composed Upon Westminster Bridge*

- S.T.Coleridge *The Rime of the Ancient Mariner* (parts I, II, IV, VII lines 611/26)

- P.B.Shelley, *Ozymandias*

- J.Keats *La Belle Dame Sans Merci*

Narrativa

- M.Shelley *Frankenstein* (brani scelti)

Approfondimenti individuali:

- The Industrial Revolution
- The Condition of Workers during the Industrial Revolution
- The Chain of Being
- Humoralism
- The Gothic Novel
- The Bond with the Devil (1)
- Don Juan in Literature

Nel secondo periodo:

Poesie:

- G.G.Byron *Don Juan* (cantos 136/45, 180/8)
- P.B.Shelley, *Ode to the West Wind*
- T.Hardy, *The Man He Killed*
- W.H.Auden, *Musée Des Beaux Arts*

Brani scelti da (vedi libri di testo):

- C.Dickens *Oliver Twist*
 Hard Times
 A Christmas Carol
- C.Bronte *Jane Eyre*
- E.A.Poe *The Tell-Tale Heart*
- R.L.Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- G.Eliot *Middlemarch*
- L.Carroll *Alice's Adventures in Wonderland*
- O.Wilde *The Picture of Dorian Gray*
- J.Conrad *Heart of Darkness*
- G.Orwell *1984*
- A.Burgess *A Clockwork Orange*
- W.Golding *Lord Of The Flies*

I testi sopra indicati, sono stati forniti in fotocopia quando non contenuti dai libri di testo. Di quest'ultimi, sono stati trattati anche gli inquadramenti generali sui periodi in esame e le notizie sugli autori analizzati e le loro opere.

Approfondimenti individuali:

- Vampires in Literature and in Folklore
- Colonialism and Imperialism (in the Age of the Empire)
- The American War of Independence
- Victorian Social Structure and Reforms
- Novel in the 19th Century
- The Theme of the Double
- The Victorian Compromise
- Women in the Victorian Age
- Scientific Literature
- Darwin and the Origin of the Species
- The Scarlet Letter
- Alice's Adventures in Wonderland
- The British Invasion – The History of British Rock Music
- Technological and Scientific Innovations in the 19th Century
- Women Writers
- Imperialism at the End of the 19th Century
- Detective Fiction
- The Irish Question
- Dystopian Novels
- The Vietnam War
- Ongoing Conflicts

L'insegnante di Lingua e Civiltà Inglese
ANTONELLA ROSSI

Gli alunni

Pisa, 15 maggio 2013

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Obiettivi

Obiettivo principale del lavoro è sempre stato quello di educare gli alunni all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione (livello B2 CEFR) e poi a fini applicativi. Il principio che ha improntato l'approccio letterario è stato quello di suscitare interesse, curiosità ed apprezzamento per una cultura diversa dalla propria. Come obiettivo specifico, si è cercato di rendere lo studente consapevole della struttura di un testo per metterlo in grado di decodificare autonomamente il codice letterario.

Contenuti

Le poesie ed i brani analizzati sono stati scelti seguendo filii tematici coi quali poi tessere un tipo di discussione che offrisse spunti e riflessioni di carattere speculativo, personale, etc., nonché interdisciplinare.

Temi e sottotemi:

Man and Society: the Problem of Evil: is it in man's nature or a product of society?

Art and the Artist

The Artist and Society: the Role of the Artist

Inquadramenti storici, culturali, etc. contenuti nel libro di testo. Alcuni argomenti in particolare, sono stati approfonditi con ricerche ed esposizioni individuali. Autori: secoli XIX, XX. Nei dettagli, vedasi programma allegato

Metodi

Come si è detto, si è cercato di fornire agli studenti strumenti di decodifica dei testi loro sottoposti, in modo da renderli in grado di individuare autonomamente alcuni temi ed aspetti propri sia dei vari autori che dei movimenti letterari, storici e sociali ad essi legati. La metodologia prevede un ruolo attivo da parte dello studente. La discussione e l'analisi sono state condotte precipuamente in lingua inglese.

Per i rapporti con le altre discipline, il lavoro svolto ha sempre favorito, quando possibile, contatti con Italiano, Storia, Storia dell'Arte riguardo tematiche e/o linguaggi.

Metodologia, obiettivi finali, minimi e relativi ad ogni attività proposta, sono stati ogni volta **chiariti** alla classe ed è sempre stata incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo. Nonostante la trattazione di contenuti specifici, la fase di continua riflessione e lavoro di potenziamento sulle competenze prettamente linguistiche è stata costante, ed ha seguito le direttive del Common European Framework (CEF) -

esplicitate ai ragazzi - dove le capacità (*can do*) dello studente e la sua autovalutazione sulle stesse sono centrali.

Strumenti

Libri di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, computer, internet, contesto, film.

Attività guidate per facilitare la lettura ed individuare gli aspetti fondamentali dei vari materiali.

Fase finale di appropriazione dei contenuti e dei diversi modi di espressione, con genuina interiorizzazione ed apprezzamento individuali, tramite continua **discussione** ed **attualizzazione** delle tematiche emerse.

Tempi

Il lavoro piuttosto nuovo proposto, come pure l'analisi e la discussione a volte protrattasi per tempi più lunghi, hanno reso necessaria l'esclusione di alcuni autori e brani programmati. Gli obiettivi non ne sono stati intaccati.

Tipologia delle prove

Scritto: quesiti a risposta aperta (riassunti, commenti personali, saggi, etc.). Misurazione prove tramite griglie preparate di volta in volta. Requisiti: messaggio nel complesso chiaro, funzionalmente adeguato, con registro appropriato, di contenuto rispondente alle consegne date. Errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali non d'ostacolo alla trasmissione del messaggio stesso. Come previsto dalla normativa sulla terza prova, è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Per obiettivi **minimi**, si è intesa la produzione di una risposta adeguata rispetto all'input, sufficientemente chiara, corretta e, nella forma orale, con pronuncia ed intonazione tali da permettere l'interazione.

Nella simulazione della terza prova fatte svolgere nel corso dell'anno, sono state somministrate tre domande a risposta aperta con l'indicazione del numero di righe minimo richiesto per la trattazione delle stesse.

Criteri e strumenti di valutazione

La centralità dello studente nel lavoro svolto, ha permesso di verificare in itinere il grado di apprendimento/performance sia generale che individuale, configurando quindi il voto finale come reale dato sommativo. **Fondamentale** l'approfondimento individuale che ogni singolo alunno ha effettuato, consistente in una ricerca ed esposizione alla classe di un tema precedentemente concordato e di interesse rilevante ai percorsi culturali intrapresi.

Ovviamente, seguendo tassonomie ormai consolidate per garantire obiettività ed omogeneità di giudizio, si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua partecipazione ed impegno, dell'acquisizione, applicazione ed elaborazione delle conoscenze (percorso individuale).

Per la forma scritta, sono state prodotte verifiche sommative (vedi sopra).

Obiettivi disciplinari realizzati

Avevo già lavorato con questa classe –ed in maniera molto fattiva- in seconda. Rispetto ad allora, ho trovato tre “nuovi” studenti che si erano aggiunti in terza, altri invece avevano cambiato scuola o si erano fermati per ripetere un anno. Nel gruppo che ho ritrovato, estremamente vivace ed unito, ho avuto modo di apprezzare la crescita di alcuni ragazzi sia come giovani individui che per i loro reali progressi nella disciplina. Non sempre è stato semplice convogliare la già accennata vivacità in partecipazione attiva alla lezione. Senz'altro però ho riscontrato che quando fortemente stimolati, quasi tutti possono pervenire a risultati a volte sorprendenti rispetto alle apparenti premesse. In genere, gli studenti hanno dimostrato motivazione e reale interesse per gli argomenti proposti, nonché diligenza nell'impegno domestico, ottenendo risultati spesso più che soddisfacenti.

Nel complesso, il livello di competenza comunicativa raggiunto è notevolmente accresciuto. La **comprensione** di un testo scritto o della forma orale avviene senza difficoltà. La **produzione**, sia orale che scritta, è fluida e piuttosto sicura. Molti si distinguono per facilità espositiva e appropriatezza contenutistica, alcuni emergono per l'ottimo livello raggiunto, per pochi l'interazione è ancora ostacolata da incertezze ed errori. La preparazione individuale di ciascun studente, si configura comunque come una consolidata appropriazione delle conoscenze. In genere, si è dato prova di saper reagire autonomamente di fronte ad un testo letterario apprezzandone i valori ed acquisendo strumenti di educazione permanente e di saper esprimere commenti, pareri personali, nonché condurre fasi di ricerca e poi esposizione su tutti gli argomenti emersi dalla discussione in classe.

L'insegnante

Antonella Rossi

PROGRAMMA DI STORIA

U.D. 1. L'unificazione nazionale italiana

Il regno di Sardegna e il programma di Cavour. La politica concreta di Cavour. Il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. L'intervento piemontese e i plebisciti. Le ragioni dell'unità.

U.D. 2. I problemi dell'unificazione

L'Italia nel 1861. La classe dirigente: la Destra storica. La "piemontesizzazione" dell'Italia. La "questione meridionale" e il brigantaggio. La politica economica: i costi dell'unificazione. Il completamento dell'unità: la terza guerra di indipendenza e la questione romana.

U.D. 3. L'Europa delle grandi potenze (1850-1890) e l'imperialismo

La lotta per l'egemonia. La Francia del Secondo Impero e la guerra in Crimea. Il declino dell'impero asburgico e l'ascesa della Prussia. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca. La Comune di Parigi. L'Inghilterra vittoriana. Il mondo operaio e lo sviluppo del socialismo. La prima Internazionale. Il concetto di imperialismo.

U.D. 4. L'Italia liberale

La Sinistra al potere. Crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua.

U.D. 5. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La crisi economica generale di fine secolo. 1900-14: un nuovo ciclo di espansione economica. Le nuove industrie. Motori a scoppio ed elettricità. La riorganizzazione del lavoro in fabbrica: il taylorismo e il fordismo. La società di massa. La nascita dei partiti di massa. La Seconda Internazionale. Il riformismo di Eduard Bernstein. Il nuovo nazionalismo.

U.D. 6. L'Europa tra due secoli

Le nuove alleanze. La "belle époque" e le sue contraddizioni. La Francia della terza repubblica. La Germania guglielmina e la politica di Bismarck. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. La Russia e la rivoluzione del 1905. Verso la prima guerra mondiale.

U.D. 7. L'Italia giolittiana

L'Italia e la crisi di fine secolo. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. La crisi del sistema giolittiano.

U.D. 8. La prima guerra mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare. La svolta del 1917. L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace, la Società delle nazioni e la nuova carta d'Europa.

U.D. 9. La rivoluzione russa

Da febbraio a ottobre. La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal comunismo di guerra alla Nep. L'Unione Sovietica: costituzione e società. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

U.D. 10. L'eredità della grande guerra

Le trasformazioni sociali. Le conseguenze economiche e il biennio rosso. Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale. La repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. La ricerca della distensione in Europa.

U.D. 11 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del '19. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del '21. L'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Verso lo Stato autoritario. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La dittatura a viso aperto.

U.D. 12. Economia e società negli anni '30

Crisi e trasformazione. Gli Stati Uniti dagli anni dell'euforia al "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il "New Deal". Il nuovo ruolo dello Stato.

U.D. 13. L'età dei totalitarismi

L'eclissi della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler. Il Terzo Reich. Repressione e consenso nel regime nazista. L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo. I fronti popolari e la guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

U.D. 14. L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta". Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.

U.D. 15. La seconda guerra mondiale

Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine" tra resistenza e collaborazionismo. 1942-1943: la

Svolta della guerra e la “grande alleanza”. La caduta del fascismo e l’8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

U.D. 16. La Shoah

L’antisemitismo nazista. La “questione ebraica” e la guerra. La pianificazione della “soluzione finale”. I campi di sterminio. La Shoah in Italia. Il processo di Norimberga.

U.D. 17. Il mondo diviso e la “guerra fredda”

Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della “grande alleanza”. La “guerra fredda” e la divisione dell’Europa.

U.D. 18 L’Italia repubblicana

Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla repubblica. La crisi dell’unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del ’48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. Gli anni del centrismo. L’Italia nell’Unione Europea.

LICEO SCIENTIFICO “U. DINI” DI PISA
CLASSE 5L
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013 – DOCENTE: LORENZA SILVERIO

U.D. 1. L'IDEALISMO ROMANTICO TEDESCO

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla “cosa in sé”.

L'idealismo romantico tedesco.

J.G. FICHTE: il passaggio dal criticismo all'idealismo, il “primato” della ragion pratica e la filosofia politica.

F.W.J SCHELLING: le critiche a Fichte, l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura, la teoria dell'arte.

G.W.F. HEGEL: il giovane Hegel; i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il “giustificazionismo” hegeliano; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti; la funzione della Fenomenologia dello spirito all'interno del sistema; la logica come “scienza dell'Idea pura” e la filosofia della Natura; la filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo e la filosofia della storia, lo spirito assoluto.

U.D. 2. A. SCHOPENHAUER E LA LIBERAZIONE DELLA LIBERTA'

Radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”; il pessimismo, la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

U.D. 3. LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA IN KIERKEGAARD

L'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'angoscia; la disperazione e la fede; l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

U.D. 4. L. FEUERBACH E IL “ROVESCIMENTO” MATERIALISTICO DI HEGEL

Destra e sinistra hegeliana.

FEUERBACH: la critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo; umanismo e filantropismo.

U.D. 5. KARL MARX E IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO

Caratteristiche del marxismo; la critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il *Manifesto del partito comunista* e la critica al socialismo utopistico; il *Capitale* (economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

U.D. 6. IL POSITIVISMO E LA FILOSOFIA POSITIVA DI A. COMTE

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

A. COMTE: la filosofia positiva, la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la

sociologia e la sociocrazia; la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

U.D. 7. F. NIETZSCHE E L'ANNUNCIO DEL SUPERUOMO

Filosofia e malattia; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; fasi o periodi del filosofare nietzscheano; il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita; il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di "Zarathustra": il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione di tutti i valori, la volontà di potenza, il nihilismo e il suo superamento.

U.D. 8. FREUD E LA PSICOANALISI

S. FREUD: dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; l'inconscio e i modi per accedere ad esso; la scomposizione psicanalitica della personalità; il sogno; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

U.D. 9. LA TEORIA CRITICA DELLA SOCIETA': LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Caratteri generali della SCUOLA DI FRANCOFORTE; la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo; la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte.

U.D. 10. POPPER E LA DIFESA DELLA "SOCIETA' APERTA"

K.R. Popper: la difesa della democrazia e il riformismo gradualista.

Gli studenti

L'insegnante

Lorenza Silverio

LICEO SCIENTIFICO “U. DINI” DI PISA
CLASSE 5L
RELAZIONE FINALE
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013 – DOCENTE: LORENZA SILVERIO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di

conoscenze:

- 7) conoscere i fatti ed i problemi relativi agli eventi storici studiati;
- 8) conoscere i molteplici aspetti (politici, culturali, sociali ed economici) di un evento storico;
- 9) conoscere il lessico disciplinare.

competenze:

- 10) saper utilizzare alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- 11) saper inserire un evento all'interno di un determinato contesto storico;
- 12) saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato evento storico

capacità:

- 13) esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- 14) argomentare le tesi sostenute;
- 15) esporre proprie considerazioni riguardo ai principali eventi storici.

soglia minima:

- 16) conoscere i fatti principali degli eventi in programma;
- 17) saper utilizzare una minima terminologia specifica;
- 18) esporre in modo sufficientemente chiaro gli argomenti studiati.

NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. L'unificazione nazionale italiana

U.D. 2. I problemi dell'unificazione

U.D. 3. L'Europa delle grandi potenze (1850-1890) e l'imperialismo

U.D. 4. L'Italia liberale

U.D. 5. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

U.D. 6. L'Europa tra due secoli

- U.D. 7. l'Italia giolittiana
- U.D. 8. La prima guerra mondiale
- U.D. 9. La rivoluzione russa
- U.D. 10. L'eredità della grande guerra
- U.D. 11. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- U.D. 12. Economia e società negli anni '30
- U.D. 13. L'età dei totalitarismi
- U.D. 14. L'Italia fascista
- U.D. 15. La seconda guerra mondiale
- U.D. 16. La Shoah
- U.D. 17. Il mondo diviso e la "guerra fredda"
- U.D. 18. L'Italia repubblicana

METODOLOGIA

- Lezione frontale per l'esposizione degli eventi storici, della loro genesi e del loro sviluppo.
- Ricostruzione critica degli eventi storici attraverso la costruzione di quadri generali.
- Verifiche formative e sommative.

STRUMENTI

Il lavoro disciplinare ha fatto riferimento al libro di testo in adozione: Alberto De Bernardi-Scipione Guarracino, *La conoscenza storica*, voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano

VERIFICA/VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. questionari scritti con domande chiuse ed aperte;
4. tema di argomento storico.

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello di comprensione degli argomenti trattati e della capacità di esporli e organizzarli in maniera organica, facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
3. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

L'insegnante

LICEO SCIENTIFICO “U. DINI” DI PISA

CLASSE 5L

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA E STORIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013 – ¹DOCENTE: LORENZA SILVERIO

Il rapporto con la classe per l'insegnamento delle materie di storia e filosofia è iniziato due anni fa, in terza ed è stato improntato al dialogo ed alla ricerca di una proficua modalità di lavoro.

Attraverso un coinvolgimento attivo nelle lezioni e l'assegnazione del lavoro domestico, gli studenti sono stati sollecitati a curare la loro preparazione con un metodo di studio organizzato e a potenziare le capacità di rielaborazione critica.

Nel corso del triennio gli alunni hanno dimostrato una crescita sul piano della partecipazione al dialogo educativo e in generale anche nell'applicazione allo studio.

Un gruppo di studenti, comunque, ha dimostrato sempre interesse ed impegno e ha sviluppato conoscenze ampie e personalmente rielaborate in tutte e due le discipline.

Per il resto della classe, le conoscenze acquisite nei due ambiti risultano almeno sufficienti, anche se talvolta un po' superficiali a causa di uno studio finalizzato ai compiti o alle verifiche orali.

L'insegnante

Pisa, 15 maggio 2013

LICEO SCIENTIFICO U. DINI
A.S. 2012-2013
Programma finale di matematica - classe VL

Insegnante: Giovanna Renzoni

NOZIONI DI TOPOLOGIA

- Intervalli. Concetto di estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato su \mathbf{R} .
- Intorni di un punto. Punti di accumulazione.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- 19)Richiamo del concetto di funzione, rappresentazione analitica di una funzione. Grafico.
- 20)Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti.
- 21)Trasformazioni elementari del grafico di funzioni (traslazioni, simmetrie assiali, dilatazioni, contrazioni). Valore assoluto di una funzione.
- 22)Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche.
- 23)Funzioni limitate, estremi di una funzione.
- 24)Richiami al concetto di insieme di esistenza di una funzione .
- 25)Segno di una funzione, zeri di una funzione.

SUCCESSIONI

26)Definizione di successione.

27)Principio d'induzione.

28)Progressioni aritmetiche e geometriche (termine generale, differenza di due termini, somma dei primi n termini).

29)Successioni limitate e illimitate, crescenti e decrescenti.

LIMITI

- Concetto intuitivo di limite, definizione.
- Casistica sulla definizione di limite, limite destro e sinistro di una funzione.
- Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione)
- Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, reciproco, valore assoluto.
- Infinitesimi e loro proprietà fondamentali.
- Forme indeterminate. Limiti di funzioni monotone.
- Limiti notevoli.
- Limiti di successioni; il numero e .

CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte.
- Invertibilità, monotonia e continuità delle funzioni
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo: teorema di Weierstrass, teorema di Darboux (dei valori intermedi).
- Punti di discontinuità.

- Confronto tra infinitesimi, principio di equivalenza degli infinitesimi e applicazione al calcolo di limiti.
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.
- Continuità e derivabilità (con dimostrazione).
- Derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione).
- Regole di derivazione: somma (con dimostrazione), prodotto (con dimostrazione), quoziente (con dimostrazione); derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore.
- Equazione della tangente ad una curva.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital e loro applicazioni.
- Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di crescita e decrescita, punti di massimo e di minimo (assoluti e relativi), punti di flesso, concavità e convessità. Studio dei punti singolari (punti di discontinuità e di non derivabilità).
- Problemi di massimo e minimo.
- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

INTEGRALI

- Integrali indefiniti: concetto di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrali definiti: problema delle aree, definizione di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema della media integrale (con dimostrazione).
- Definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).
- Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree.
- Volume di un solido di rotazione.
- Integrali impropri.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Variabili casuali discrete; distribuzioni binomiale, di Poisson.
- Variabili casuali continue; distribuzione gaussiana

ANALISI NUMERICA

- Teorema di esistenza delle radici di un'equazione (con dimostrazione)
- Teoremi di unicità degli zeri di un'equazione (con dimostrazione)
- Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione.
- Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo delle tangenti.
- Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo delle secanti.
- Metodo del punto unito per la risoluzione di equazioni del tipo $f(x) = x$
- Integrazione numerica con il metodo dei rettangoli e con il metodo dei trapezi.

GEOMETRIA SOLIDA

- Diedri, poliedri regolari, formula di Eulero.
- Aree delle superfici dei solidi;
- Volumi dei solidi, teorema di Cavalieri. Volume della sfera (con dimostrazione).

Pisa, 14 maggio 2013

L'insegnante
G. Renzoni

LICEO SCIENTIFICO U. DINI
A.S. 2012-2013
Programma finale di fisica - classe VL

ELETTROSTATICA

- Fenomeni elettrostatici e macchine elettrostatiche (con esperimenti di laboratorio).
- Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione.
- Conduttori ed isolanti.
- Conservazione della carica elettrica.
- L'elettroscopio. L'elettroforo di Volta.
- Legge di Coulomb. Campo elettrostatico.
- Le linee di campo.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme; campo generato da un dipolo elettrico.
- Flusso del campo elettrostatico attraverso una superficie.
- Teorema di Gauss e sue applicazioni: campo elettrico generato da un filo carico infinitamente lungo, da una lastra carica piana ed infinita, all'interno di un condensatore e all'esterno, sulla superficie e all'interno di una sfera carica, nelle vicinanze di un conduttore di forma qualsiasi in equilibrio elettrostatico.
- Lavoro del campo elettrostatico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico.
- Circuitazione del campo elettrostatico.
- Capacità e condensatori. Condensatori a facce piane e parallele (con esperienza di laboratorio).
- Condensatori in serie e in parallelo (con dimostrazione). Energia immagazzinata in un condensatore.
- Moto di una carica in un campo elettrico.
- Esperimento di Millikan.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Definizione di corrente elettrica.
- La velocità di agitazione termica e la velocità di deriva degli elettroni di conduzione in un metallo.
- Prima legge di Ohm. Resistenza, circuiti ohmici e non ohmici (con esperienze di laboratorio).
- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff.
- Seconda legge di Ohm (con esperienza di laboratorio).
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.
- L'amperometro ed il voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito.
- Energia e potenza di una corrente continua. L'effetto Joule (con esperienza di laboratorio).
- Dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Circuito RC (con esperienza di laboratorio)

MAGNETISMO

- Magneti naturali ed artificiali. Le linee di campo magnetico, confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Magneti e circuiti generano un campo magnetico.
- Interazioni tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e di Faraday) e tra correnti e correnti (esperimento di Ampère). Definizione di Ampère.
- L'intensità di campo magnetico. Permeabilità magnetica.
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
- Moto di una spira in un campo magnetico.
- Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Campo generato da una spira, percorsa da corrente, nel suo centro. Campo magnetico di un solenoide.
- Moto di particelle in un campo magnetico: forza di Lorentz.
- Selettore di velocità e spettrometro di massa.
- La circuitazione del campo magnetico (non conservatività del campo magnetico).
- Il flusso del campo magnetico.
- Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Pisa, 14 maggio 2013

L'insegnante
G. Renzoni

LICEO SCIENTIFICO U. DINI

A.S. 2012-2013

Relazione finale per la classe VL **Discipline: matematica e fisica**

Insegnante: Giovanna Renzoni

Nella classe è presente un piccolo gruppo di alunni che ha sempre lavorato in modo diligente e mostrando interesse per la Matematica e la Fisica. Questi hanno raggiunto gradi estremamente diversificati nella qualità della preparazione e che variano dall'eccellenza fino ad un profitto scolastico modesto ma pienamente sufficiente. Molti allievi, invece, si sono impegnati in modo discontinuo per cui la loro preparazione attuale rivela numerose fragilità. Tale discontinuità nell'attività di studio è stata determinata da motivi tra loro diversi e che vanno dall'impegno sportivo, a livello agonistico, di alcuni ragazzi, allo scarso interesse di altri per la Matematica e la Fisica. Mentre tra gli allievi coinvolti in attività sportive si è riscontrata, tuttavia, un'alternanza tra ritmi di studio adeguati allo svolgimento dei programmi e momenti di maggior rilassamento a causa degli impegni extra-scolastici, alcuni tra gli studenti del secondo gruppo hanno dimostrato non solo un grado inferiore di motivazione, ma anche una più ridotta capacità di affrontare il livello di difficoltà richiesto dai programmi, e soprattutto notevoli difficoltà nel recuperare il terreno arretrato ed i contenuti tralasciati.

Nel corso dell'anno, gli studenti si sono concentrati prevalentemente sullo studio della Matematica in quanto esso richiedeva il recupero di nozioni appartenenti ai programmi degli anni precedenti e non poteva, inoltre, subire riduzioni. Per quanto riguarda, invece, la Fisica, vista la fisionomia della classe sopra delineata, il ritmo di svolgimento del programma è stato adeguato alle esigenze di quella fascia mediana di allievi che, pur prodigandosi nello studio, incontravano alcune difficoltà nell'assimilazione dei contenuti.

L'insegnante
Giovanna Renzoni

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2012- 2013

SCIENZE NATURALI CLASSE 5 L

Elementi di chimica organica. Caratteristiche dei gruppi funzionali: alcoli, aldeidi , chetoni, acidi carbossilici , ammine. Il fenomeno dell' isomeria ottica.

Le Biomolecole :

I glucidi . Struttura e funzioni dei principali monosaccaridi; glucosio e fruttosio. Strutture a catena aperta e a catena chiusa. Disaccaridi e polisaccaridi. Amido e cellulosa e loro caratteristiche strutturali e funzionali.

I lipidi. Struttura e funzioni. Trigliceridi e fosfolipidi.

Gli aminoacidi. La loro struttura. Il legame peptidico e le sue caratteristiche. Lo zwitterion.

Le proteine. Struttura, classificazione e loro funzioni. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Emoglobina e mioglobina: analogie e differenze.

Nucleotidi, Acidi nucleici , ATP: struttura e funzioni.

Struttura e funzioni della cellula eucariote. Forma e dimensioni della cellula, struttura e funzioni della membrana cellulare, il nucleo, il citoplasma e gli organuli cellulari.

Comunicazione cellula-ambiente: movimento di acqua e soluti, trasporto passivo, trasporto attivo, pompa sodio-potassio, trasporto mediato da vescicole.

Gli enzimi. Struttura e classificazione. Gli enzimi come catalizzatori biologici. Il sito attivo. Specificità degli enzimi: modello chiave serratura e adattamento indotto. I Coenzimi.

Elementi di bioenergetica. I sistemi biologici e le leggi della termodinamica. Le ossido-riduzioni dal punto di vista biologico. Le reazioni accoppiate e la sintesi di ATP.

Il metabolismo dei carboidrati. Struttura del mitocondrio. Respirazione cellulare: la glicolisi. Il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico totale. La fermentazione. Strategie metaboliche. Anabolismo e catabolismo.

La fotosintesi. Struttura del cloroplasto. Pigmenti fotosintetici. Gli stadi della fotosintesi: reazioni luce-dipendenti e reazioni luce- indipendenti. I prodotti della fotosintesi e la loro importanza.

Biologia molecolare. Storia della scoperta del DNA. Struttura di DNA e RNA. Il modello di Watson e Crick. Meccanismo di duplicazione del DNA e proofreading . Frammenti di Okazaki e telomeri.

Il codice genetico e sua decifrazione. La sintesi proteica e le sue fasi. Mutazioni puntiformi e loro conseguenze .

Generalità circa la regolazione della espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Il cromosoma procariote e l'operone. Struttura del cromosoma eucariote.

Il DNA del cromosoma eucariote. Le diverse classi di DNA. Famiglie geniche. Introni ed esoni.

Regolazione della trascrizione ed elaborazione del m-RNA negli eucarioti. Cenni relativi alla regolazione della maturazione del m-RNA (splicing).

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

Daniela Bartolozzi

CLASSE 5L

Libro di testo usato H. Curtis, N. Sue Barnes **Invito alla Biologia** Ed Zanichelli

Sussidi didattici: CD-ROM, VIDEO, fotocopie .

Macroargomenti svolti nell'anno:

- a) Le biomolecole, Carboidrati, Lipidi, Proteine
- b) Struttura e fisiologia della cellula eucariotica
- c) Bioenergetica: metabolismo e respirazione
- d) fotosintesi clorofilliana
- d) genetica molecolare

Modalità di svolgimento:

Lezione frontale interattiva. Proiezione di video. CD-ROM.

Tipologia delle prove usate per la valutazione

Verifiche orali e scritte sia a scelta multipla che domande aperte.

Criterio di valutazione adottato

Comprensione della domanda, conoscenza dei contenuti fondamentali, uso del linguaggio specifico e appropriato, capacità di fare collegamenti, almeno nei punti essenziali.

L'insegnante

Daniela Bartolozzi

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U.DINI"
Anno scolastico 2012-2013
Classe 5° sez. L
SCIENZE NATURALI

Docente DANIELA BARTOLOZZI

Libri di testo H.Curtis, N.Sue Barnes, Invito alla Biologia - ,Vol. A+B; Ed.Zanichelli.
Valitutti ,Tifi ,Gentile Le idee della chimica ed.
Zanichelli

Finalità Potenziare l'uso consapevole del linguaggio specifico della disciplina.
Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della biologia e della chimica
quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà;
condurre verso una valutazione critica delle informazioni su argomenti e
problematiche scientifiche fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
rendere consapevoli delle correlazioni esistenti tra scienze e tecnologie e
dell'impatto che tali tecnologie hanno sulla società moderna;
valorizzare le attività di laboratorio per la lettura e l'interpretazione di
fenomeni naturali.

Attività di laboratorio Parallelamente allo svolgimento del programma gli alunni
seguiranno le attività di laboratorio di biologia e chimica
eventualmente programmate dal Dipartimento di Scienze
naturali

Obiettivi didattici

Conoscere le principali funzioni della cellula eucariote e le strutture ad essa correlate.
Riconoscere le diverse modalità con le quali le cellule scambiano sostanze con l'ambiente
esterno.

Essere in grado di riconoscere le proprietà chimiche dei principali gruppi funzionali
caratteristici della chimica organica.

Conoscere le principali proprietà chimiche e strutturali delle biomolecole.

Essere in grado di identificare nella catalisi enzimatica, il cardine delle trasformazioni
biochimiche intracellulari.

Essere in grado di schematizzare le principali vie metaboliche intracellulari.

Saper riconoscere i meccanismi di regolazione del metabolismo ai diversi livelli di
organizzazione cellulare.

Saper correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed
espressione dell'informazione genetica.

Contenuti

L'acqua: caratteristiche e sua importanza biologica.

Le biomolecole e la cellula

Ultrastruttura della cellula, struttura e funzioni degli organuli citoplasmatici. Struttura e
funzione della membrana cellulare.

I principali gruppi funzionali delle biomolecole.

I carboidrati: struttura e funzioni dei principali monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: struttura e funzioni. Trigliceridi e fosfolipidi.

Gli amminoacidi: loro struttura e proprietà . Il legame peptidico.

Le proteine: strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; emoglobina e mioglobina.

Gli acidi nucleici: struttura e funzioni.

Gli enzimi: gli enzimi come catalizzatori biologici. Diversi tipi di attività enzimatica.

Elementi di bioenergetica: I sistemi biologici e le leggi della termodinamica. Le ossidazioni biologiche. Le reazioni accoppiate e la sintesi di ATP.

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione. Il Ciclo di Krebs. La catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi le sue fasi e la struttura del cloroplasto

Biologia molecolare: Storia della scoperta del DNA. Struttura del DNA ed RNA. La duplicazione del DNA.

Il codice genetico: il suo funzionamento. La discontinuità dei geni eucarioti: introni ed esoni.

L'RNA: caratteristiche e funzioni. Trascrizione ed elaborazione dell'mRNA negli eucarioti.

La biosintesi delle proteine. La regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti.

L'operone lac.

La regolazione della espressione genica

Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni alla lavagna, partecipazione guidata a eventuali attività extrascolastiche e progetti.
Strumenti	Libri di testo, lettura da articoli di giornale o riviste specialistiche, sussidi audiovisivi, fotocopie integrative da altri testi.
Modalità di verifica	Verifiche orali (monitoraggio, domande brevi., interrogazioni, discussioni in classe) Prove scritte strutturate ,semi-strutturate o a domande aperte, simulazioni di terza prova, come stabilito dal c.d.c.
Numero delle verifiche	Gli alunni verranno costantemente monitorati con domande brevi e interrogazioni in modo da avere a disposizione più di una valutazione orale per periodo scolastico oltre a valutazioni ricavate da test scritti.
Criteri di valutazione	Acquisizione dei contenuti disciplinari. Applicazione dei concetti uso del lessico appropriato capacità di fare collegamenti all'interno della disciplina costanza nello studio e nell'applicazione interesse e partecipazione al dialogo.
<u>Valutazione</u>	<u>La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:</u> <input type="checkbox"/> <u>Grado di conoscenza degli argomenti</u> <u>Conoscenza del linguaggio specifico</u> <u>Capacità espressive ed espositive</u> <u>Capacità di individuare i concetti chiave di un argomento di ampio respiro e quindi capacità di avere anche una visione di insieme</u>

Capacità di collegamento intra e inter -disciplinare.
Valutazioni parziali, che terranno conto del livello di conoscenza e competenza gradualmente raggiunto.

Valutazione pagellare, che terrà conto del miglioramento rispetto ai livelli di partenza dell'interesse ,dell'impegno della partecipazione e delle valutazioni parziali.

Recupero

Recupero in classe in itinere attraverso esercitazioni e assegnazione di lavoro da svolgere a casa.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 L

A.S . 2012-2013

MATERIA : SCIENZE prof Daniela Bartolozzi

Conosco la classe fin dal biennio e una caratteristica costantemente presente è la sostanziale passività dimostrata nei confronti dei vari insegnanti che pure si sono avvicinati nel quinquennio in quasi tutte le discipline. Questo ha, secondo me, portato a restare nell'ombra alcuni elementi di spicco, che pure sono presenti, ma che hanno sempre teso a non mettersi troppo in mostra. Per quanto riguarda la mia materia posso dire che la classe appare sostanzialmente divisa in tre fasce: un limitato numero di studenti evidenzia una preparazione complessivamente buona, in certi casi ottima, frutto di un reale interesse per la disciplina evidenziato già negli anni precedenti e sa esprimersi in modo disinvolto utilizzando un lessico appropriato; un gruppo ha raggiunto risultati nel complesso appena sufficienti a causa di uno studio piuttosto superficiale e discontinuo associato ad una carente acquisizione di un linguaggio specifico della materia. La maggior parte degli studenti ha comunque progressivamente intensificato l'impegno riuscendo a raggiungere risultati sicuramente più che sufficienti.

L'INSEGNANTE

Daniela Bartolozzi

Liceo Scientifico Ulisse Dini – Pisa – a.s. 2012 – 2013
Storia dell'Arte
Programma svolto – Classe 5°G
Insegnanti: Toti Annamaria – Canale Lorenzo

Il Neoclassicismo

Caratteri fondamentali del periodo: l'opera d'arte come espressione del bello ideale.

Antonio Canova

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques Luis David

- Il Giuramento degli Orazi
- La Morte di Marat

Il Romanticismo

Caratteri generali: l'epoca del genio e della passione, "Il Sublime".

Caspar David Friedrich

- Il naufragio della speranza

Il paesaggio: Joseph Turner e John Constable

Eugene Delacroix

- La libertà che guida il popolo

Theodore Gericault

- La zattera della Medusa
- Gli alienati

Francesco Hayez

- Il bacio

I Macchiaioli

Caratteri generali e esponenti principali.

Giovanni Fattori

- Soldati francesi del '59
- La rotonda di Palmieri

Architettura in Ferro: la Tour Eiffel

Impressionismo

Caratteri generali

Eduard Manet

- Le déjeuner sur l'herbe
- Olympia

Claude Monet

- Impression. Il tramonto del sole
- La cattedrale di Rouen
- Lo stagno delle ninfee

Pierre Auguste Renoir

- Bal au Moulin de la Galette

Edgar Degas

- La classe di danza del signor Pierrot

Post-Impressionismo

Caratteri generali: il rifiuto della semplice e sola impressione visiva

Paul Cezanne

- I giocatori di carte
- La montagna Sainte-Victoire

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- Le donne polinesiane

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- La camera da letto dell'artista
- Campo di grano con volo di corvi

Puntinismo e Divisionismo: elementi principali

Art Nouveau

La Belle Epoque e l'arte in un mondo che cambia: le basi per un'arte moderna e diversa

Espressionismo

Caratteri generali: alla ricerca della pura espressione

Edvard Munch

- Il grido
- Pubertà

I Fauves

Henri Matisse

- La danza

Die Brucke

Il Cubismo

Caratteri generali: la solidità costruttiva della forma e la scomposizione dei volumi

Pablo Picasso

- Periodo rosa e periodo blu
- Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
- Guernica

Il Futurismo

Caratteri generali e esponenti principali. La ricerca del movimento e il culto alla "Macchina".

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Visioni simultanee
- Forme uniche nella continuità dello spazio
- Gli stati d'animo

Giacomo Balla

- Dinamismo di un'automobile
- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Astrattismo

Le Muse inquietanti

- Canto d'amore
- L'enigma dell'ora

- Il trovatore
- Le piazze d'Italia

Dada

Caratteri generali: provocazione e sperimentazione delle opere di Duchamp e Man Ray

Il Surrealismo

Libertà dell'immaginazione, arte dell'inconscio, automatismo psichico

Salvador Dalì

Max Ernst

Reneè Magritte

Funzionalismo, razionalismo e architettura organica

Le Courbusier

- Villa Savoye
- Cappella di Notre Dame du Haut

F. L. Wright

- La casa sulla cascata (casa Kaufmann)
- Guggenheim Museum di New York

Alunni

Insegnante

Relazione finale,
classe 5L.
Anno scolastico 2012-2013.
Materia: storia dell'arte.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

In quanto supplente della professoressa Annamaria Toti, ho seguito la classe a partire dal 9 Gennaio, giorno della presa di servizio in questa scuola. Ho riscontrato nella classe qualche lacuna per quel che concerne il programma di storia dell'arte, in quanto nel corso della prima parte dell'anno scolastico si sono susseguite due supplenti. Pertanto la classe si è dimostrata attiva e partecipe nel recupero del programma mancante con interesse e impegno.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione

Tenendo presente che all'interno della classe si individuano fasce di livello differenziate per impegno e capacità, gli alunni hanno mediamente raggiunto buoni risultati. La valutazione è stata riferita alla competenza acquisita, intesa come padronanza verbale e scritta delle tematiche affrontate.

Metodologie e sussidi impiegati

Le tematiche affrontate del programma di storia dell'arte sono state trattate con lezioni frontali supportate da immagini prese dal libro di testo.

Per sviluppare l'interesse, la partecipazione attiva e il confronto, la classe è stata più volte invitata a fare approfondimenti con successive discussioni in classe.

La lettura delle opere è stata affrontata seguendo uno schema iconologico condiviso.

Professore:
Lorenzo Canale

EDUCAZIONE FISICA
Relazione finale di Educazione Fisica
Anno Scolastico 2012-2013
classe 5°L

L'attività di educazione fisica durante questo anno scolastico si è svolta regolarmente.

Il lavoro svolto ha riguardato i due aspetti previsti dal programma: quello teorico, volto all'acquisizione delle conoscenze relative al funzionamento dei vari apparati del corpo umano, alla conoscenza dei principi dell'allenamento e delle qualità fisiche e quello pratico finalizzato al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione attraverso una vasta gamma di esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Tutte le proposte sono state variate, intensificate nella quantità e nel ritmo, richiedendo una risposta esecutiva sempre più precisa.

Il lavoro pratico ha inoltre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali.

Nell'arco di tutto il quinquennio la classe è stata caratterizzata da due componenti: una molto dotata da un punto di vista delle capacità fisiche che si è sempre distinta con ottimi risultati ed un'altra più modesta ma che ha sempre lavorato con molta diligenza. Questo aspetto ha spesso reso difficoltoso il lavoro in palestra specie quando prevedeva giochi di squadra. Abbastanza diffusa anche la partecipazione alle varie attività extra-curricolari sportive (tornei, gare campionati studenteschi) nell'arco di tutto il quinquennio con ottimi risultati.

Anche per quanto riguarda la parte teorica la classe ha dimostrato un differenziato interesse per gli argomenti trattati e di conseguenza sulle conoscenze degli argomenti stessi.

Nell'insieme la classe (tenendo conto dei due aspetti del programma trattati) ha raggiunto un rendimento complessivamente più che discreto con alcune eccellenze.

L'insegnante
Giovanna Siega

Programma di Educazione Fisica
Anno Scolastico 2012-2013
classe 5L

Contenuto programma svolto:

1. Potenziamento fisiologico. Ricerca del miglioramento, della velocità, della resistenza, dell'elasticità muscolare, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche. A tale scopo sono stati utilizzati: esercitazioni a carattere generale, andature combinate, saltelli, balzi, esercizi svolti dalla stazione eretta, da decubito prono e supino e in sospensione. Esercizi di respirazione, e di stretching. Condizionamento organico attraverso la corsa lenta e esercizi in circuito. Esercizi eseguiti in modo rapido in risposta a segnali acustici, visivi, corse di velocità, corse speciali, skip, corsa balzata e calciata. Esercizi di potenziamento muscolare con e senza l'uso di attrezzi.

2. Rielaborazione degli schemi motori . Esercizi con piccoli attrezzi, corde, palloni, palle mediche. Esercizi di equilibrio posturale e dinamico, di coordinazione generale, esercizi che necessitano l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie, e la rappresentazione mentale di situazioni dinamiche.

3. Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. Esercizi e giochi di squadra tendenti a sviluppare sia la capacità di collaborazione, del rispetto delle regole e degli altri sia delle capacità decisionali nel confronto coi compagni, sia la ricerca di una propria autonomia responsabile e di una identità personale. Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relativa alle attività svolte.

4. Conoscenza e pratica delle attività sportive. Intesa sia come espressione della propria personalità sia come strumento socializzante all'interno di ogni classe. Organizzazione di giochi di squadra che comportino il rispetto di regole per determinate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara. L'affidamento di giuria e di arbitraggio. Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera.

5. Aspetti teorici attività motoria. Apparato scheletrico, muscolare, cardio-circolatorio (specie per quanto riguarda gli effetti dell'attività motoria su tali apparati), capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e loro allenamento, capacità coordinative, principi dell'allenamento, il doping sportivo.

L'insegnante
Giovanna Siega

